****

**Allegato 1**

**REGIONE LAZIO**

**Assessorato Lavoro e Formazione**

**Dipartimento Programmazione Economica e Sociale**

**Direzione Regionale Formazione e Lavoro – area DB/05/03**

**L.R. 24/96**

**L.R. 21/02**

**L.R. 19/03**

**P.O. FSE 2007-2013 - Asse I Adattabilità e Asse II Occupabilità**

**Formulario per la presentazione di proposte progettuali rivolte alle Cooperative Sociali e loro Consorzi inerenti l’inserimento e la stabilizzazione occupazionale, lo sviluppo delle competenze e l’organizzazione di beni e servizi**

**CONTENUTO**

**Sezione I – IDENTIFICAZIONE DEL PROGETTO**

**Sezione II – SOGGETTO PROPONENTE**

**Sezione III– DESCRIZIONE DEL PROGETTO**

**Sezione IV – DESCRIZIONE azione 1**

**Sezione V – DESCRIZIONE azione 2**

**Sezione VI – DESCRIZIONE azione 3**

**Sezione VII – SCHEDA FINANZIARIA**

**SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DEL PROGETTO**

**I. 1 - Denominazione del progetto:**

**REALIZZAZIONE DI UN LABORATORIO PER LA PRODUZIONE E VENDITA DI MANUFATTI E OGGETTI ARTIGIANALI**

**Provincia di attuazione del progetto:**

**Frosinone X Latina  Roma  Rieti  Viterbo **

**I. 2 - Denominazione della Cooperativa Sociale o del Consorzio di Cooperative Sociali:**

**VITA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE**

**I. 3 - Azioni di riferimento (selezionare una o più azioni coinvolte barrando le rispettivi caselle):**

**Azione 1 - Inserimento e/o stabilizzazione occupazionale *(barrare entrambe le casella nel caso di attività che coinvolgono entrambi le categorie menzionate)***

**Categoria lavoratori “disabili” (L.r. 19/2003) X**

**Categoria lavoratori “svantaggiati” (L.r. 21/2002) **

**Azione 2 – Sviluppo delle competenze (F.S.E.)**

 **X**

**Azione 3 – Sviluppo e ampliamento attraverso l’organizzazione di beni**

**e servizi (L.r. 24/96) X**

**I. 4 – Durata totale del progetto: …11….. mesi**

**I. 5 – Costo totale del progetto: € \_\_\_\_81.060,00\_\_\_**

**SEZIONE II: SOGGETTO PROPONENTE**

**II. 1 - Tipologia del Soggetto Proponente:**

**Cooperativa Sociale x Consorzio di Cooperative Sociali **

**II. 1.2 – Partita Iva:**\_\_ 01980510604

**II. 1.3 – Codice fiscale (se diverso da Partita IVA):** \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**II. 1.4 – Settore di attività:\_\_SERVIZI SOCIO SANITARI ASSISTENZIALI\_\_**

**II. 1.5 – Descrizione settore attività: \_\_GESTIONE DI SERVIZI SOCIO SANITARI E INSERIMENTO AL LAVORO DI SOGGETTI DISABILI\_\_**

**II. 1.6 – Codice ATECO (2002):\_\_\_85.31**

**II. 1.7 – Classe di addetti (soci lavoratori, lavoratori dipendenti):**

** Fino a 9**

**x da 10 a 49**

** da 50 a 249**

** oltre 249**

**II. 1.8 – Data di costituzione: \_\_03/02/1997\_**

**II. 1.9 –Numero di iscrizione all’Albo Regionale (per le cooperative iscritte): \_\_\_\_\_\_\_**

**II. 1.10.– Informazioni anagrafiche:**

**Indicare i seguenti dati:**

Legale Rappresentante:

Nominativo …Stefano DI PALMA

Codice fiscale DPLSFN61A01I838G…………...

Nato il: 01./01/1961. Città: …Sora Prov.: FR

Residenza anagrafica del legale rappresentante:

Indirizzo…Via San Giuliano Sura, Fab 1, Sc. B C.a.p.: 03039 Città: SORA Prov.: FR Tel.. …………

Fax : ………………

Sede legale del soggetto proponente:

Indirizzo……Via San Giuliano Sura, Fab. 1 Sc. B C.a.p.: 03039 Città: SORA Prov.: FR Tel : 0776.811809.. Fax : 0776.811809.. E-mail…cooperativo30@hotmail.com..

Sede operativa del soggetto proponente:

Indirizzo……Viale San Domenico, 15/h…. C.a.p.: 03039 Città: SORA Prov.: FR Tel.. 0776.811809

Fax : 0776.811809.. E-mail…cooperativo30@hotmail.com

Sede per comunicazioni (compilare solo se diverso da sede legale o sede operativa):

Indirizzo………………………………………………………………………. C.a.p.: ………….… Città: …………………………………………….……… Prov.: …… Tel.. ……………………………..

Fax : ……………………………….. E-mail……………………………………………………………..

**II. 2.1 Ragione sociale del soggetto terzo eventualmente coinvolto:**

……………………………………………………………………………………..

(indicare la denominazione completa, inclusa la tipologia societaria: Srl, Spa, Snc, ecc)

**II. 2.2 – Partita Iva:**\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**II. 2.3– Codice fiscale:** \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**II. 2.4– Informazioni anagrafiche:**

**Indicare i seguenti dati:**

Legale Rappresentante:

Nominativo ………………………………………………..

Codice fiscale ……………………………………………...

Nato/a il: …../..…/….…. Città: ……………………………………………… Prov.: ………

Residenza anagrafica del legale rappresentante:

Indirizzo………………………………………………………………………. C.a.p.: ……….…… Città: …………………………………………….……… Prov.: …… Tel.. ……………………………..

Fax : …………………………….

Sede legale del soggetto terzo:

Indirizzo………………………………………………………………………. C.a.p.: ………….… Città: …………………………………………….……… Prov.: …… Tel.. ……………………………..

Fax : ……………………………….. E-mail……………………………………………………………..

Sede operativa del soggetto terzo:

Indirizzo………………………………………………………………………. C.a.p.: ………….… Città: …………………………………………….……… Prov.: …… Tel.. ……………………………..

Fax : ……………………………….. E-mail……………………………………………………………..

**SEZIONE III : DESCRIZIONE DEL PROGETTO**

**III. 1 - QUALITA’ E COERENZA PROGETTUALE**

III. 1.1 – Coerenza esterna con riferimento all’analisi del contesto socio-lavorativo territoriale (max 30 righe)

*Evidenziare il contesto socio-lavorativo e territoriale in cui si inserisce l’intervento, le necessità rilevate, i punti di forza e di criticità dell’intervento*

La Cooperativa Sociale VITA è una Cooperativa di tipo A e B che annovera 22 soci e gestisce servizi sociosanitari di assistenza agli anziani e ai minori e servizi nel settore delle pulizie nel comprensorio comunale di Sora. La presente proposta si riferisce alla realizzazione di un laboratorio con annesso punto vendita, gestito da soggetti svantaggiati e disabili, relativo alla produzione e commercializzazione di manufatti artigianali e di utilità in ceramica. L'obiettivo primario della proposta è l'inserimento lavorativo di almeno 4 soggetti disabili con l'ipotesi di un incremento della base occupazionale contestualmente alla stabilizzazione delle attività produttive ed economiche relative alla vendita dei manufatti. La Cooperativa si propone di esercitare tale attività non solo tramite il punto vendita ma anche utilizzando un apposito sito web di commercio elettronico, diffondendo i prodotti su tutto il territorio nazionale e anche all'estero dove l'artigianalità italiana è particolarmente ricercata, specie negli USA. In questo senso l'iniziativa raccoglierebbe anche produzioni di altre realtà di questo tipo unendo il tutto in una sorta di "rete commerciale" e fornendo pertanto le basi per un consolidamento economico più certo. I punti di forza della presente iniziativa riguardano in particolare lo sviluppo di oggettistica in ceramica e manufatti artigianali in un momento in cui la concorrenza è oltremodo scarsa in quanto quasi nessuno pianifica un progetto commerciale utilizzando anche internet e andando quindi "oltre frontiera". Inoltre nel territorio è ormai quasi completamente annullato questo settore che invece, nel passato, era florido e ricercato proprio in questi comprensori. Relativamente ai punti critici c'è da rilevare la necessità di trovare "maestri artigiani" di esperienza, capacità e volontariato notevoli disposti a collaborare aiutando in questo modo gli aspiranti artigiani disabili e la elaborazione di un sito web specifico per il commercio elettronico che invogli con foto, filmati ed altro il cliente e soprattutto sia tradotto in più lingue.

III 1.2 - Coerenza interna in termini di singola azione rispetto alla progettualità oggetto dell’Avviso (max 30 righe)

*Descrivere l’intervento evidenziando la rilevanza dell’azione speculare all’obiettivo del progetto*

Le finalità della presente iniziativa sono perfettamente in armonia con gli obiettivi dell'avviso in quanto consentono occupazione stabile a soggetti disabili e soggetti svantaggiati soci della cooperativa. Relativamente all'azione 1 verranno inseriti al lavoro 4 soggetti disabili come addetti alla produzione di oggetti in ceramica e addetti alla gestione commerciale. L'azione 2 è utilizzata per lo sviluppo delle competenze mediante un apposito corso di specializzazione e l'azione 3 si riferisce alla realizzazione del laboratorio di ceramica, del punto vendita e della elaborazione e costruzione del sito di commercio elettronico. Al percorso formativo verranno ammessi anche altri soggetti disabili,individuati tramite la collaborazione con l’associazione dei genitori dei disabili AGENDI sede di Sora, con l'intenzione di inserirli al lavoro contestualmente alla buona riuscita del business

III 1.3 - Coerenza interna in termini di congruità rispetto ai nessi logici tra i contenuti della proposta ed i suoi obiettivi (max 30 righe)

*Descrivere l’intervento con particolare attenzione agli obiettivi anche secondo le priorità dell’avviso, risultati attesi, alla coerenza fra le azioni proposte*

Il presente intervento assume le caratteristiche di una proposta di integrazione sociale di persone in difficoltà, in questo caso disabili, inserite nel mondo del lavoro per mezzo della realizzazione di un laboratorio di ceramica le cui produzioni, se ben pubblicizzate, consentiranno una garanzia di stabilità economica oltre che di qualità degli oggetti prodotti. Per queste motivazioni la presente proposta concorda pienamente con le finalità dell'avviso e le priorità evidenziate. In questo senso il progetto contempla tutte e tre le azioni previste nell'avviso in quanto sussistono : l'inserimento lavorativo, un'azione di sviluppo delle competenze e una azione di organizzazione di servizi.

III 1.4 - Efficacia potenziale dell’intervento proposto (max 30 righe)

*Evidenziare la rispondenza dell’intervento alle esigenze espresse nell’analisi dei fabbisogni, con una valutazione sulla credibilità degli impatti dichiarati*

Con la realizzazione della presente iniziativa la Cooperativa Sociale VITA potrà offrire una opportunità a 4 disabili non ancora inseriti al lavoro, assumendoli nell’organigramma della Cooperativa mediante una attività produttiva artigianale che, un tempo, era abbastanza ricercata e qualificata nel comprensorio e che attualmente è divenuta estremamente rara: la produzione di oggetti in ceramica artistica. Per queste motivazioni, in considerazione anche della grande valenza che ancora sussiste all'estero nei confronti della artigianalità italiana, esistono buoni presupposti per la riuscita economica della presente iniziativa.

III 1.5 – Modalità di svolgimento e funzionalità dell’intervento con suddivisione delle attività in base alle azioni (max 30 righe)

*Descrizione della/le tipologia/e di azione scelta/e, degli obiettivi, degli strumenti e delle modalità di svolgimento*

Relativamente alla azione 1 del presente avviso, questa iniziativa prevede l'inserimento di n. 4 sogetti

disabili soci della cooperativa. Dette persone dovranno frequentare un corso specifico di formazione per operatori di laboratorio di ceramica e addetti commerciali la cui parte teorica si terrà presso la sede didattica dell'Ente accreditato SANIFLEX con sede in Sora Via Valcomperta snc e la parte pratica direttamente nel laboratorio di ceramica previsto dalla iniziativa. Al percorso formativo parteciperanno anche altri soggetti svantaggiati o disabili la cui disponibilità e preparazione verrà considerata contestualmente alla buona riuscita economica dell'iniziativa. Relativamente alla azione 3 la presente proposta progettuale, non appena verrà ammessa a finanziamento, effettuerà una adeguamento di un locale adatto allo scopo dove verranno installate le attrezzature e le apparecchiature previste dal piano economico.

**III 2 – RISULTATI ATTESI**

III 2.1 – Rispondenza dell’intervento previsto alle esigenze dei destinatari (max 15 righe)

*Evidenziare i risultati attesi sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo*

La proposta si colloca in un settore, quello della produzione di manufatti artigianali in ceramica, che in passato era prosperosa in particolare nel basso Lazio tra San Vittore del Lazio e il comprensorio di Sora. Con l'abbandono dei mestieri e dell'artigianato e il sopravvento delle industrie e dei "posti fissi"pian piano questo settore molto rinomato è andato scomparendo ma sono rimasti i vecchi artigiani, ormai anziani, ma perfettamente in grado di insegnare quest’ arte a tutti i giovani di buona volontà. Da un punto di vista qualitativo, quindi, ci si attende un risultato produttivo di estrema qualità in grado di conquistare quelle fette di mercato estere e transnazionali (USA )in cui ancora sono molto richieste le produzioni artistiche italiane specialmente di questa tipologia. Il sito di commercio elettronico plurilingua previsto per questa iniziativa farà arrivare le produzioni fotografate e filmate in tutto il mondo a portata di click. Sotto il profilo quantitativo, inizialmente saranno assorbiti 4 soggetti disabili che saranno impiegati sia nel laboratorio di ceramica sotto la guida di un volontario maestro ceramista esperto e anche nel punto vendita interno o nella gestione dell' e- commerce. Con il consolidamento delle vendite e l'aumento della produzione sarà possibile offrire lavoro a più soggetti disabili e svantaggiati creando settori diversi e organizzati in base alle necessità (settore e-commerce, punto vendita interno, settore pubblic relations, ecc.).

III 2.2 – Sostenibilità dell’intervento proposto dopo la conclusione dell’intervento (max 15 righe)

Si prevede un tempo massimo di realizzazione di questa iniziativa di 11 mesi. Una volta concluso detto periodo, il laboratorio sarà in grado di elaborare e produrre diverse tipologie di oggetti in ceramica che verranno poste in vendita diretta e, una volta fotografati, filmati e descritti, immessi nel sito internet di e-commerce. Sarà cura della dirigenza valutare la possibilità di partecipazione a fiere, manifestazioni ed eventi di carattere transnazionale e mondiale con l'aiuto dell' Ist. di Commercio con l'Estero. Con queste motivazioni si garantisce la stabilità economica per i tre soggetti disabili previsti inseriti come lavoratori nella prima fase di realizzazione dell'iniziativa e il loro consolidamento anche dopo la conclusione dell'intervento.

**III 3 –** **Caratteristiche dei soggetti coinvolti**

III 3.1 – Competenze specifiche del soggetto proponente (max 20 righe)

*Descrizione delle competenze del soggetto proponente*

La Cooperativa Sociale Vita gestisce servizi sociosanitari e servizi nel settore delle pulizie. Il suo territorio di riferimento è quello del comune di Sora. Oltre al lavoro svolto nel settore delle pulizie, che ha visto i soci della cooperativa svolgere corsi di formazione relativamente alla sicurezza sui luoghi di lavoro, per la quale ha ottenuto la certificazione di qualità Iso 9001, i servizi erogati da Vita si concentrano essenzialmente sull’assistenza agli anziani e ai minori. Tra questi spiccano la gestione dell’asilo nido comunale di Sora e la comunità alloggio per anziani e disagiati, oggi in convenzione con il consorzio Aipes. Con il soggetto proponente collaboreranno a questa iniziativa anche l’associazione dei genitori disabili AGENDI, sede di Sora, in collaborazione con la competente ASL Distretto “C” di Sora, che provvederanno all’ individuazione dei soggetti disabili, compresa la disabilità psichica. I soggetti partecipanti sono individuati in base alle loro potenzialità residue, all’interesse manifestato per l’attività ecc. (attraverso anche la collaborazione con le unità di valutazione al collocamento delle persone disabili). La collaborazione con il terzo Circolo Didattico di Sora e il centro di formazione Permanente per Adulti (EDA), che ospiterà la sede del laboratorio di ceramica , attraverso l’utilizzo di due aule appositamente attrezzate allo scopo per la parte pratica del corso. L’iniziativa sarà sponsorizzata e sostenuta anche dall’Amministrazione Provinciale dei Servizi Sociali di Frosinone, attraverso la dichiarata disponibilità all’individuazione di una sede operativa stabile ed alla promozione dell’iniziativa attraverso il coinvolgimento dei comuni del comprensorio all’acquisto della numerazione civica di mattonelle decorate a mano e prodotte dai disabili. La Confartigianato sede di Frosinone, collaborerà attraverso i suoi iscritti, e coinvolgendo la rete interna dei suoi volontari, attraverso il reperimento di maestri artigiani ceramisti in grado di supportare il lavoro di apprendistato dei soggetti disabili.

III 3.2.- Tipologia e modalità di partecipazione dell’eventuale soggetto terzo (max 20 righe)

*Descrizione della tipologia e della modalità di coinvolgimento dell’eventuale soggetto terzo nella realizzazione dell’intervento*

**III 4 –** **Priorità**

III 4.1 – Collegamento alle priorità regionali (Lazio 2020) e alle priorità inerenti la sicurezza nei luoghi di lavoro e di salute dei lavoratori e delle lavoratrici (max 15 righe)

In armonia con il piano "Lazio 2020" declinazione regionale degli obiettivi di Europa 2020, quadro generale per le linee di sviluppo della Regione Lazio e con le priorità relative alla sicurezza nei luoghi di lavoro Dlgs 81, la Cooperativa Sociale VITA garantisce la messa in atto di tutte le norme previste per la tutela della salute dei lavoratori e delle lavoratrici e, in maniera più specifica, saranno curati gli aspetti sulla sicurezza degli impianti e attrezzature previste per questa tipologia di lavoro anche in considerazione dei soggetti disabili inseriti al lavoro. Per mezzo di un apposito sito web verrà data massima attività per la promozione commerciale e divulgazione dell'iniziativa in armonia con i principi e gli obiettivi di sviluppo Ue relativi a innovazione e competitività.

III 4.2 - Ricaduta prevista dell’intervento (max 15 righe)

*Evidenziare la ricaduta dell’intervento in termini di destinatari raggiunti rispetto ai dipendenti*

La ricaduta dell’intervento in termini di destinatari nei confronti della Soc. Cooperativa sociale Vita è duplice; in quanto per la cooperativa Vita si apre un altro settore d’intervento e attività produttiva relativo alla produzione e commercializzazione di manufatti in ceramica. Questo comporta sicuramente un incremento ed ulteriore stabilizzazione del suo personale amministrativo e psicopedagogico. In secondo luogo, nella prospettiva di una buona commercializzazione dei manufatti in ceramica prodotti artigianalmente dai disabili e, con l’aiuto dei Comuni che aderiranno all’iniziativa promossa dai Servizi Sociali della Provincia di Frosinone (attraverso l’acquisto delle mattonelle artigianali della numerazione civica), si provvederà alla creazione di una cooperativa sociale di lavoro protetto attraverso la stabilizzazione e assunzione di altri soggetti disabili che hanno partecipato alla formazione. Oltre ai 4 soggetti disabili previsti per il lavoro al laboratorio, contestualmente al buon andamento economico dell'iniziativa, verranno inseriti altri soggetti disabili o svantaggiati.

III 4.3 – Aspetti innovativi dell’intervento (max 15 righe)

*Descrizione degli aspetti innovativi del servizio proposto, delle metodologie e degli obiettivi dell’intervento*

Sembra un paradosso ma l'innovazione di questa iniziativa consiste esattamente nel riproporre, una attività produttiva ormai quasi estinta nel comprensorio: la produzione di manufatti e oggetti artistici in ceramica. Con l'aiuto delle moderne tecnologie e delle moderne attrezzature forse la manualità artistica viene meno ma rimane pur sempre la genialità dei nostri artigiani, l'inventiva e la fantasia che da sempre hanno contraddistinto gli artigiani italiani e, in particolar modo, quelli di questi territori. Un altro aspetto estremamente innovativo è quello relativo alla utilizzazione di internet come mezzo fondamentale di penetrazione nel mercato estero. Con l'e-commerce si arriva nelle case, nelle aziende, nelle fiere e chiunque può acquistare i prodotti con semplici operazioni online. La metodologia usata per realizzare questa iniziativa è legata soprattutto all'acquisizione di competenze e conoscenze tali da preparare un operatore ceramista in maniera molto scrupolosa mediante il contatto diretto con vecchi artigiani. Il coordinamento contestuale delle altre attività dell'iniziativa legate alla gestione e alla promozione del punto vendita e alla preparazione del sito e commerce fanno si che il team di lavoro sia unito e relazionato

**SEZIONE IV: DESCRIZIONE AZIONE 1**

**Inserimento e/o stabilizzazione occupazionale**

**IV. 1 – Contributo all’assunzione**

**IV. 1.1 – Destinatari**

Numero di destinatari assunti e/o stabilizzati…4

* di cui “svantaggiati”:……
* di cui “disabili”:…4…
* di cui “giovani”[[1]](#footnote-1) .……
* di cui “donne” .……

**IV. 1.2 – Sede di svolgimento dell’azione**

C.T.P. PER L’E.D.A. DEL LAZIO DI SORA Via Giuseppe Della Monica, s.n.c. - O3O39 SORA

**IV. 2.1 – Misure di Tutoraggio (eventuali)**

Per i 4 disabili che verranno inseriti al lavoro si prevede la collaborazione di 2 tutor di adeguate competenze in regola con la direttiva dell'avviso che assisteranno i disabili nelle loro attività per 6 mesi 2 ore al giorno con il compito di sostenere il lavoratore disabile, nella fase di adattamento all’ambiente di lavoro, alle regole dello stesso, ai tempi e alle modalità di esecuzione dei compiti affidatigli.

**Descrizione delle attività previste in relazione alle attività di progetto (max 15 righe)**

I tutor dovranno accompagnare i disabili durante tutto il loro percorso di inserimento al lavoro. Una volta terminato il corso per lo sviluppo di competenze previsto per l'azione 1 i disabili saranno assistiti nell'apprendimento delle varie tecniche produttive che il maestro ceramista consiglierà gradualmente anche in dipendenza della manualità più o meno accentuata dei soggetti disabili. Oltre alla parte pratica di lavoro in laboratorio i tutor sosterranno le attività nella gestione del punto vendita e nella gestione informatica dell'E-Commerce

**IV. 2.2 – Sede/i di svolgimento dell’azione**

C.T.P. PER L’E.D.A. DEL LAZIO DI SORA Via Giuseppe Della Monica, s.n.c. - O3O39 SORA

**IV. 2.3 – Destinatari**

Numero di destinatari assunti 4

Di cui “svantaggiati”:……

Di cui “disabili”:…4

Di cui “giovani” :……

Di cui “donne” .……

**SEZIONE V: DESCRIZIONE azione 2**

**Sviluppo delle competenze**

**V. 1 – Formazione**

**Descrizione delle attività di formazione previste in relazione al progetto (max 30 righe)**

Allo scopo di sviluppare le competenze e le conoscenze dei partecipanti all'iniziative e dei futuri collaboratori si prevede la realizzazione di un corso di formazione della durata di 60 ore dal titolo: "Corso per addetti alla produzione e commercializzazione artigianale di ceramica". Il corso prevede i seguenti moduli didattici: Modulo1: ceramica di base (i prodotti, le tecniche di lavorazione, primo e secondo fuoco), Modulo 2: le apparecchiature e gli strumenti (forni, materiali, ecc.), Modulo 3: sicurezza (oltre alle figure base antincendio, sicurezza sul lavoro, primo soccorso, ecc. sarà particolarmente curato l'aspetto specifico relativo all'uso delle apparecchiature e dei materiali), Modulo 4.: legislazione di settore e commercializzazione dei prodotti

**Numero di corsi formativi previsti:1**

**Numero di destinatari previsti: \_\_10\_**

* **di cui inseriti e/o stabilizzati con l’azione 1: \_4\_\_**
* **di cui occupati da meno di un anno con contratto di lavoro subordinato:\_\_\_\_\_**

**V. 1.1 – Dettaglio del corso di formazione**

**Descrizione del corso formativo con indicazione del collegamento al progetto (*max 15 righe*)**

**Argomenti:** **prodotti ceramici** classificazione degli impasti ceramici - tipologie e caratteristiche chimico fisiche delle argille. **Le tecniche antiche -** Cenni storici e tecnici sulla ceramica primitiva, classica (greca, romana ed etrusca), precolombiana, oriente (Cina, Giappone e Corea)**Tecniche di lavorazione -** Forgiatura a mano libera, lastra, colombino, tornio e a svuotamento. Passaggio dalle forme piane al tridimensionale. **La decorazione di primo fuoco** - Utilizzo e preparazione dei colori a base argillosa. Pittura su cruda con engobes e terre sigillate, mediante tecnica a pennello, immersione, pompetta e stampaggio. Decorazione ad agata, graffito e imprimitura ed incisione. Lucidatura a stecca e tecniche di finitura a caldo ed a freddo. Le monocotture. **La decorazione di secondo fuoco** - Colori della tradizione italiana e loro applicazione su biscotto o su smalto (maiolica). Uso e studio di smalti e vetrine (composizione e caratteristiche dei materiali). **I forni** - Apprendimento dei criteri di caricamento e gestione di un forno elettrico. Criteri per la scelta di un forno e materiali utilizzati per la loro costruzione.: sicurezza figure Dlgs 81 relative a primo soccorso, antincendio, formazione e informazione dei lavoratori. Aspetti specifici relativi alla sicurezza degli operatori con le apparecchiature e i materiali. legislazione di settore e commercializzazione dei prodotti .Parte pratica diretta con il maestro ceramista esperto in laboratorio.

**Titolo** Corso per addetti alla produzione e commercializzazione artigianale di ceramica

**Sede/i di svolgimento dell’azione :\_\_**parte teorica: sede Ente Saniflex Via Valcomeprta snc Sora, parte pratica: laboratorio di ceramica della Cooperativa

**Codice ORFEO: \_12.02 - 26.05\_\_\_\_**

**Numero di destinatari: \_\_10\_\_\_di cui disabili (*se previsti*):\_4**

**Durata in ore:\_60 di cui 20 ore di pratica e 40 di teoria**

**Durata in mesi\_\_1**

**Tipologia dell’attività formativa**

**Formazione specifica X**

**Formazione generale X**

**Metodologia**

**Formazione individuale**

**Formazione collettiva X**

***(Aggiungere eventuali altri corsi di formazione previsti ripetendo le informazione su indicate)***

**V. 1.2 Ente di formazione accreditato o in corso di accreditamento per la formazione continua e/o superiore ai sensi della DGR n. 968 del 29/11/2007 e s.m.i.:**

**Titolo/i del/i corso/i di formazione di riferimento:** Corso per addetti alla produzione e commercializzazione artigianale di ceramica

**Denominazione sociale dell’Ente di Formazione**

ENTE DI FORMAZIONE SANIFLEX COOPERATIVA SOCIALE

(indicare la denominazione completa, inclusa la tipologia societaria: Srl, Spa, Snc, ecc)

**Partita Iva:**\_\_ 02176490601

**Codice fiscale:** \_\_\_\_02176490601

**Data di accreditamento: \_\_\_\_21/05/2010**

**Accreditato o in corso di accreditamento per le utenze speciali (art. 7 della DGR n. 968 del 29/11/2007 e s.m.i) x**

**Tipologia di Accreditamento per:**

**Formazione continua x**

**Formazione superiore x**

**Indicare *user id* S.AC PORTAL dell’ente di formazione\_\_9190noi5\_**

**Informazioni anagrafiche:**

**Indicare i seguenti dati:**

Legale Rappresentante:

Nominativo ……Vincenzo DE CIANTIS

Codice fiscale DCN VCN 67S21Z404R

Nato Schenectady (USA) il 21 novembre 1967

Residenza anagrafica del legale rappresentante:

Indirizzo…Via Valcomperta snc C.a.p.: 03039 Città: …SORA… Prov.: FR Tel.. 0776 800518

Fax : 0776 890518

Sede legale del soggetto terzo:

Indirizzo………………………………………………………………………. C.a.p.: ………….… Città: …………………………………………….……… Prov.: …… Tel.. ……………………………..

Fax : ……………………………….. E-mail……………………………………………………………..

Sede operativa del soggetto terzo:

Indirizzo………………………………………………………………………. C.a.p.: ………….… Città: …………………………………………….……… Prov.: …… Tel.. ……………………………..

Fax : ……………………………….. E-mail……………………………………………………………..

***(Ripetere le informazioni del paragrafo V 1.2. nel caso di più enti di formazione coinvolti)***

**SEZIONE VI: DESCRIZIONE azione 3**

**Sviluppo e ampliamento attraverso l’organizzazione di beni e servizi**

**VI. 1 – Descrizione delle attività previste in relazione alle attività di progetto (max 30 righe)**

L'intera iniziativa può essere suddivisa nelle seguenti fasi: prima fase , relativa alla azione 3 dell'avviso e riguarda l'acquisto delle attrezzature e strumenti previsti dal piano economico, l'adeguamento del locale e la messa a norma degli impianti specifici. La seconda fase riguarda l'azione 1 ed è relativa all'inserimento lavorativo dei soggetti disabili previsti, elaborazione del piano di lavoro ed organizzazione delle attività lavorative. Seguirà il reperimento e la selezione degli altri soggetti disabili o svantaggiati che parteciperanno al corso di formazione. La terza fase è quella riferita all'azione 2 (sviluppo di competenze) dell'avviso e riguarda la realizzazione del percorso formativo in accordo con l'Ente di Formazione accreditato SANIFLEX. L'ultima fase è quella di messa a regime della attività e prevede la realizzazione del sito internet e-commerce (azione 3 dell'avviso), le prime lavorazioni e produzioni artistiche e la promozione, diffusione e commercializzazione dei prodotti.

**VI. 1.2 - Sede/i di svolgimento dell’azione**

Il laboratorio di ceramica verrà realizzato presso il C.T.P. PER L’E.D.A. DEL LAZIO DI SORA Via Giuseppe Della Monica, s.n.c. - O3O39 SORA relativamente all'azione 3. In questi locali verrà adibito anche il punto vendita interno e l'ufficio amministrativo dove sarà installata l'attrezzatura informatica per la gestione logistica e del sito e-commerce. Relativamente alla azione 2 (corso di formazione) la parte teorica verrà svolta presso l'aula didattica dell'Ente di Formazione SANIFLEX in Sora a Via Valcomperta, mentre la parte pratica verrà svolta direttamente nel laboratorio di ceramica.

**SEZIONE VII: GESTIONE OPERATIVA DELL’ INTERVENTO E SCHEDA FINANZIARIA**

**VII 1.1 - GANTT dell’intervento**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Descrizione attività** | **inizio** | **fine** | **Mesi** |
| prima fase , relativa alla azione 3 dell'avviso e riguarda l'acquisto delle attrezzature e strumenti previsti dal piano economico, l'adeguamento del locale e la messa a norma degli impianti specifici | Febbraio 2011 | Marzo 2011 | 2 |
| seconda fase riguarda l'azione 1 ed è relativa all'inserimento lavorativo dei soggetti disabili previsti, elaborazione del piano di lavoro ed organizzazione delle attività lavorative. Seguirà il reperimento e la selezione degli altri 7 soggetti disabili o svantaggiati che parteciperanno al corso di formazione | Marzo 2011 | Aprile 2011 | 1 |
| Corso di formazione | Aprile 2011 | Maggio 2011 | 1 |
| messa a regime della attività , realizzazione del sito internet e-commerce (azione 3 dell'avviso), le prime lavorazioni e produzioni artistiche e la promozione, diffusione e commercializzazione dei prodotti | Maggio 2011 | Novembre 2011 | 6 |

**febbraio 2011 - novembre 2011 = totale mesi: 11**

**VII 1.2 - SCHEDA FINANZIARIA RIEPILOGATIVA**

**Disporre la scheda finanziaria ripartita in base alle azioni prevista con indicazione della quota di finanziamento a carico del soggetto proponente per la sola azione 3.**

**Azione 1 - Inserimento e/o stabilizzazione occupazionale**

|  |  |
| --- | --- |
| **Voci di spesa** | **Importo** |
| *Categoria A – Risorse Umane* |  |
| A.2 Risorse Umane interne (tutoraggio) |  |
| A.3 Risorse Umane esterne (tutoraggio) | **9360** |
| *Categoria E – Strumento di sostegno all’occupazione*  |  |
| E.1 Contributo all’assunzione | **40000** |
| **Costo totale azione 1** | **49360** |

**Azione 3 – Sviluppo e ampliamento attraverso l’organizzazione di beni e servizi**

|  |  |
| --- | --- |
| **Voci di spesa** | **Importo** |
| Spese di progettazione, studi di fattibilità (nel limite del 5% del contributo) | **500** |
| Acquisto di servizi reali (consulenze specifiche, servizi di trasporto, …) | **2500** |
| Acquisto (leasing) macchinari attrezzature compresi gli arredi | **15000** |
| Acquisto hardware e software per esigenze produttive e gestionali ed altri investimenti immateriali (brevetti, marchi, sito web, …) | **2400** |
| Promozione/sensibilizzazione (seminari, workshops, …) | **1300** |
| Altre spese di gestione (utenze varie, locazione, …) | **7000** |
| **Costo totale azione 3** | **28700** |
| ***di cui cofinanziamento regionale***  | **15000** |
| ***di cui cofinanziamento privato (minimo 25% del costo totale per l’azione 3)*** | **13700** |

**Azione 2 - Sviluppo delle competenze (Fondo Sociale Europeo)**

|  |  |
| --- | --- |
| **Voci di spesa** | **Importo** |
| *Categoria D - Altre Spese*  | **3000** |
| **Costo totale azione 2** | **3000** |

**Nota Bene**

*Ai sensi dell’articolo 11 c. 2 del regolamento 1081/2006 non sono ammissibili al contributo del FSE le spese sostenute per “l’acquisto di mobili, attrezzature, veicoli, infrastrutture, beni immobili e terreni”.*

*Diversamente sono ammissibili “i costi di ammortamento di beni ammortizzabili, assegnati esclusivamente per la durata di un’operazione, nella misura in cui sovvenzioni pubbliche non hanno contribuito all’acquisto di tale attivo” (cfr. art. 11 c. 3 lett. c]).*

*L’ammortamento costituisce spesa ammissibile a condizione che:*

* *i beni non abbiano già usufruito di contributi pubblici per la parte di costo storico in base al quale è stata calcolata la quota di ammortamento;*
* *il costo dell’ammortamento venga calcolato secondo le norme fiscali vigenti e in base a coefficienti definiti dal Ministero dell’economia e delle finanze;*
* *il costo di ammortamento sia direttamente riferito al periodo dell’operazione;*
* *il bene sia inserito nel libro dei cespiti oppure in altra documentazione equivalente.*

Il legale rappresentante del soggetto proponente acconsente all’utilizzazione dei dati immessi ai sensi della legge n. 196/2003: si X no

Firma: ………Stefano DI PALMA

Il presente formulario si compone di pagine: 16

Sora: 09/12/2010..............

**\_\_\_\_** Stefano DI PALMA **\_\_\_\_\_\_\_**

Timbro e firma del legale rappresentante del soggetto proponente

1. Giovani come definito del Dlgs 297/02 Art. 2. Giovani sono i soggetti di età superiore a 18 anni e fino a 25 anni compiuti o , se in possesso di un diploma universitario di laurea, fino a 29 anni compiuti, ovvero la diversa superiore età definita in conformità agli indirizzi dell’Unione Europea. [↑](#footnote-ref-1)